

SCHEGGE DI VANGELO

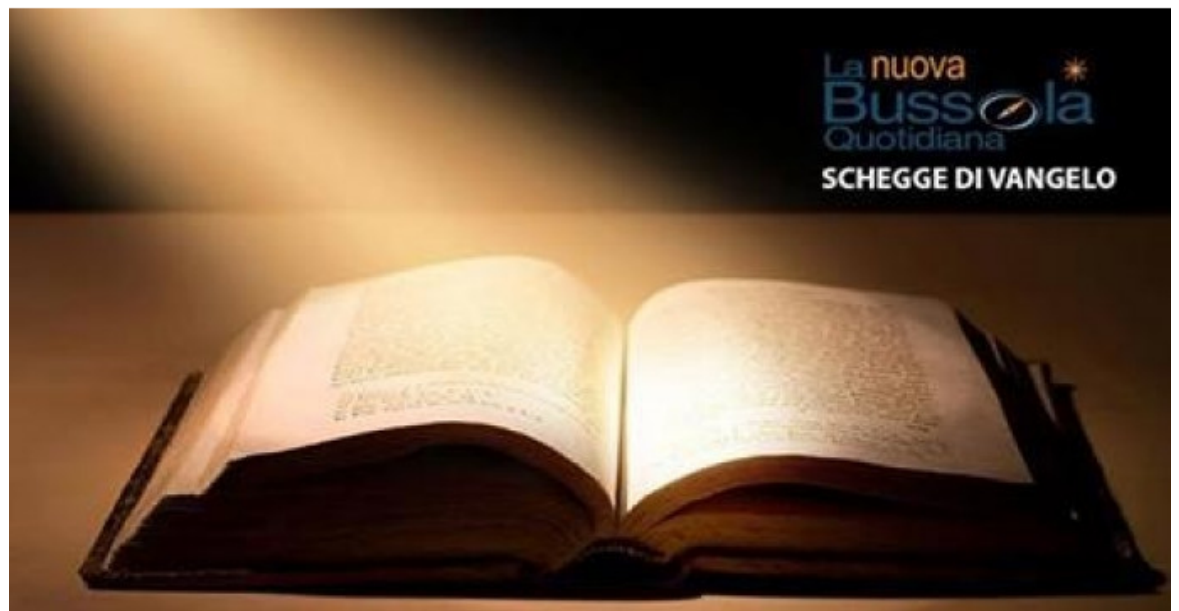
## In mezzo a noi

SCHEGGE DI VANGELO

02\_01\_2015

**Angelo**

**Busetto**



*Questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei gli inviarono da Gerusalemme sacerdoti e leviti a interrogarlo: «Tu, chi sei?». Egli confessò e non negò. Confessò: «Io non sono il Cristo». Allora gli chiesero: «Chi sei, dunque? Sei tu Elia?». «Non lo sono», disse. «Sei tu il profeta?». «No», rispose. Gli dissero allora: «Chi sei? Perché possiamo dare una risposta a coloro che ci hanno mandato. Che cosa dici di te stesso?». Rispose: «Io sono voce di uno che grida nel deserto: Rendete diritta la via del Signore, come disse il profeta Isaia». Quelli che erano stati inviati venivano dai farisei. Essi lo interrogarono e gli dissero: «Perché dunque tu*

*battezzi, se non sei il Cristo, né Elia, né il profeta?». Giovanni rispose loro: «lo battezzo nell'acqua. In mezzo a voi sta uno che voi non conoscete, colui che viene dopo di me: a lui io non sono degno di slegare il laccio del sandalo». Questo avvenne in Betània, al di là del Giordano, dove Giovanni stava battezzando. (Gv 1,19-28)*

Torniamo a conoscere Cristo, come ci invita ancora il Battista. Egli è in mezzo a noi, tra i nostri bimbi, in mezzo ai nostri affetti, insieme con le nostre difficoltà. E' dentro i problemi del mondo, negli uomini e donne resi schiavi, nell'incendio della nave-traghetto. E' nel sacerdote ortodosso che ha lasciato il posto in elicottero a una donna e al suo bambino ed è perito in mare. Egli vive nella nostra ansia di felicità, nel nostro bisogno di pace e sicurezza, nella nostra domanda di amore. Vive nel desiderio di rinnovamento, di verità, di bene. Dobbiamo attaccarci a Lui, affinché tutto ciò che vive non vada perduto, tutto ciò che invoca non cada nel vuoto, e ogni mano che si protende possa essere afferrata...